

**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**Nome prodotto: **Corrosion Block® Aerosol non infiammabile**

Codice prodotto: 20012

**Uso della sostanza/miscela:** L'ACF-50® è un prodotto progettato per prevenire e trattare la corrosione di metalli non ferrosi e ferrosi, per preservare i dispositivi elettronici e per lubrificare/permeare i componenti meccanizzati.

**Produttore:** Lear Chemical Research Corp.  
PO Box 1040 Mississauga ON Canada  
**Numero di telefono:** 905 564-0018 905-564-7077 (fax)  
**Indirizzo e-mail:** info@learchem.com  
www.learchem.com

**Numero telefonico di emergenza:** 1 800-256-2548 (diurno) 1 905-890-3466 (notturno)

**Data di preparazione** 31 gennaio '17

**SEZIONE 2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**Colore:** Blu Verde **Stato fisico:** Liquido **Odore:** Aromatico  
**Salute:** Tossicità acuta  
Orale-oculare-cutanea: Categoria 5  
Inalatoria: Categoria 4  
**Ambientale:** Non classificata  
**Definizione OSHA:** Non classificata  
**Etichette:**



Elementi: **AVVERTENZA**

**H227: Liquido combustibile**

P210: Non vaporizzare su una fiamma libera

**H229: Contenitore pressurizzato, può esplodere se riscaldato**

P251: Non perforare

**H305: Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie**

P331+P314: Non provocare il vomito, in caso di malessere consultare un medico

**H320: Può provocare irritazione oculare**

P305+P331+P358: In caso di contatto con gli occhi, sciacquare con acqua; rimuovere le lenti a contatto se presenti; continuare a sciacquare con acqua

**Consigli di prudenza – Prevenzione:** Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e non respirare la nebbia/i vapori. Non ingerire.

**Consigli di prudenza – In caso di inalazione:** Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare gli occhi con acqua.

**Consigli di prudenza – Conservazione:** Proteggere dai raggi solari.

**Consigli di prudenza – Smaltimento:** Non incenerire.

**Altri pericoli (HNOC - Hazards not otherwise classified) - Non applicabile**

**SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze pericolose: Nessuna

Sostanze presenti in una concentrazione inferiore alla soglia minima di pericolo:

NOME:	CAS	EC	%
Nafta solvente	64742-88-7	265-191-7	5-15%
Olio neutro idrotrattato	72623-85-9	276-736-3	70-100%
Diossido di carbonio (propellente)	124-38-9	204-696-9	1%
Tetrafluoroetano 1,1,1,2, (propellente)	811-97-2	212-377-0	5-10%

**SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**Contatto oculare:** Sciacquare con acqua abbondante, anche al di sotto delle palpebre. Se il sintomo persiste, consultare un medico.

**Contatto cutaneo** Rimuovere l'eccesso con un panno, poi lavare con acqua e sapone.

**Inalazione:** Portare la vittima all'aria aperta. Se la vittima non respira, effettuare la respirazione artificiale. In caso di respirazione difficoltosa, somministrare ossigeno (personale autorizzato). In caso di arresto, praticare la rianimazione cardio-polmonare e chiamare un medico.

**Ingestione:** Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Somministrare 200 ml di latte. Non somministrare MAI nulla per via orale a un paziente privo di sensi. **NON INDURRE IL VOMITO**. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare l'aspirazione nelle vie respiratorie. L'aspirazione nei polmoni potrebbe provocare l'insorgenza di polmonite chimica, che può risultare fatale. È assolutamente necessario consultare un medico.

**Nota per il medico:** Consultare la letteratura standard concernente l'avvelenamento da idrocarburi.

**SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO**

**Mezzi di estinzione adeguati:** CO<sub>2</sub>, composto chimico secco, schiumogeno o acqua nebulizzata

**Mezzi di estinzione non adeguati:** I getti d'acqua potrebbero far propagare le fiamme

**Rischi speciali derivanti dalla combustione:** Potrebbe produrre normali prodotti della combustione come: Ossidi di carbonio (CO- CO<sub>2</sub>) Ossidi di azoto (NO<sub>2</sub>-NO) Ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub>-SO<sub>3</sub>).

**Procedure di estinzione:** Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata per evitare sbalzi di pressione, autocombustione o esplosione. Potrebbe essere necessario ricorrere a un apparato di respirazione autonomo in caso di danneggiamento dei contenitori in condizioni termiche critiche.

**Pericolo di incendio generico:** Le bombole di aerosol sono soggette a rischio di esplosione se esposte al fuoco.

**Dati di esplosione:** Sensibilità a impatto meccanico se esposto al fuoco.

**SEZIONE 6 - MISURE CONTRO IL VERSAMENTO ACCIDENTALE**

**Precauzioni personali:** Eliminare le fonti di accensione. Se possibile farlo in sicurezza, interrompere il versamento. Tenere alla larga il personale non autorizzato.

**Piccola fuoriuscita:** Asciugare con un panno assorbente e pulire la superficie con un sapone adatto.

**Grande fuoriuscita:** Interrompere o ridurre il flusso con delle barriere – assorbire le perdite con argilla secca, materiali assorbenti in commercio. Raccogliere il residuo in contenitori adatti allo smaltimento. Il materiale può essere drenato nei pozzetti di scarico dotati di un sistema di intercettazione dell'olio. Mai versare nuovamente i liquidi fuoriusciti contaminati nel contenitore originario. Consultare la sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

**Precauzioni ambientali:** Evitare l'ingresso in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree confinate.

**SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO****Condizioni per lo stoccaggio sicuro, incompatibilità eventuali incluse**

<b>Stoccaggio:</b>	Evitare le fonti di accensione. Non conservare a 49 C° o 120 F°. Conservare i contenitori in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>Prodotti non compatibili:</b>	Nessuno noto

**SEZIONE 8 – CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE:**

<b>Controlli tecnici idonei:</b>	
<b>Ventilazione:</b>	Non normalmente necessaria
<b>Protezione individuale:</b>	
<b>Protezione respiratoria:</b>	Non normalmente necessaria
<b>Guanti di protezione:</b>	Non normalmente necessari. Un contatto eccessivo potrebbe provocare secchezza cutanea e screpolature
<b>Protezione oculare:</b>	Non normalmente necessaria
<b>Altri indumenti di protezione:</b>	Non normalmente necessari
<b>Abitudini di utilizzo/igieniche:</b>	Dopo l'uso, lavare le mani e il viso con acqua e sapone. Lavare gli indumenti entrati a contatto con il prodotto.

**SEZIONE 9 - PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE****Proprietà fisiche e chimiche del liquido**

<b>Stato fisico:</b>	Liquido
<b>Colore:</b>	Blu Verde
<b>Odore:</b>	Fragranza fresca
<b>Soglia di odore:</b>	Dati mancanti

<b>Proprietà</b>	<b>Valori</b>
pH	7
Punto di fusione/congelamento	Dati mancanti
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione	>100C°/ 212 F°
Punto di infiammabilità	79.4C° /175F° PMCC
Intervallo di evaporazione	Più lento (butilacetato=1)
Infiammabilità (solido, gas)	Dati mancanti
Limite di infiammabilità in aria	<b>Unicamente solvente</b>
Limite di infiammabilità superiore	LS: 6,0
Limite di infiammabilità inferiore	LI: 1,0
Pressione di vapore	Dati mancanti
Densità di vapore	Più pesante dell'aria (Aria=1)
Gravità specifica	0,90
Solubilità in acqua	Lieve con agitazione
Solubilità in altri solventi	Solubile in nafta
Coefficiente di ripartizione:	
assorbimento ottanolo-acqua	Dati mancanti
Temperatura di autocombustione	>210C°/410 F°
Temperatura di decomposizione	Dati mancanti
Viscosità cinematica	25 cSt @ 40 C°
Viscosità dinamica	Dati mancanti
Contenuto di VOC (%)	90gm/l

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

Stabilità:	Stabile
Materiali da evitare:	Evitare i materiali ossidanti (ossigeno liquido o compresso, perossidi, cloro), alcali forti.
Prodotti di decomposizione:	Le condizioni termiche producono normali prodotti di combustione, come: Ossidi di carbonio (CO- CO <sup>2</sup> ) Ossidi di azoto (NO <sup>2</sup> -NO)    Ossidi di zolfo (SO <sup>2</sup> -SO <sub>3</sub> ).
Reattività:	
Polimerizzazione:	Non si verifica

**SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Il liquido anticorrosivo è stato testato (contatto orale, oculare, cutaneo) come miscuglio completo ed è considerato “non tossico” per un uso normale, con un tasso di tossicità estremamente basso, corrispondente o inferiore a 5.

Principali canali di ingresso:

Orale acuto:	LD50 > 5000 mg/kg	Oculare acuto:	LC50 > 5000 mg/kg		
Cutaneo acuto:	LD50 > 5000 mg/kg	Vapore acuto:	LC50 > 5000 ppm -Ratto- idrocarburo aromatico (stimato) LC50 > 5000 ppm -Ratto- distillato del petrolio		
Tetrafluoroetano 1,1,1,2	Vapore acuto: LC50 > 500,000ppm (ratto)	Oculare acuto:	LD50 Nessuno determinato	Cutaneo acuto:	Nessuna

**Cancerogenicità:** Miscela non cancerogena conformemente con le definizioni EPA, NTP, IARC, OSHA, TLV, MAK, NIOSH o ACGIH.

**Sensibilizzazione:** Non sensibilizzante

**Effetti mutageni:** No

**Teratogenesi:** No

**Riproduzione:** No

**Dello sviluppo:** No

**Effetti differiti e immediati nonché cronici per esposizione a breve e lungo termine**

**Inalazione:** Può provocare mal di testa, nausea, vertigini. Un'eccessiva esposizione potrebbe provocare depressione del SNC o stato confusionale. Il tetrafluoroetano viene rapidamente metabolizzato dai tessuti, dopo l'inalazione, ed eliminato con l'aria espulsa. Può agire da sostanza asfissiante semplice se l'aria viene spostata dal vapore in eccesso.

**Pelle/Occhi:** Potrebbe provocare secchezza cutanea e screpolature e rossore degli occhi. Sensazione di raffreddamento con evaporazione del liquido

**Ingestione:** Improbabile che si verifichi.

**Sensibilizzazione** Dati non disponibili.

**Effetti mutageni** Dati non disponibili.

**Cancerogenicità** Non contiene ingredienti classificati come cancerogeni.

**Tossicità riproduttiva** Dati non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Dati non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Dati non disponibili.

**Tossicità cronica** In base alle informazioni disponibili, non risultano effetti noti

**Effetti organi bersaglio** Apparato respiratorio. Sistema circolatorio centrale.

**Pericolo di aspirazione** Potrebbe risultare dannoso o fatale se aspirato nei polmoni. Trattare come avvelenamento da idrocarburi.

**Dati numerici della tossicità del prodotto**

I valori seguenti sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

ATEmix (inalazione-gas)  
7,189,062.00

ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)  
2,48 mg/l

**SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**Eco-tossicità:** L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente studiato.

**Persistenza e degradabilità** Dati non disponibili.

**Bioaccumulo** Dati non disponibili

**Altri effetti avversi** Dati non disponibili.



**SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI PER LO SMALTIMENTO**

**Metodi di smaltimento:** Questo materiale, così come fornito, non è un rifiuto pericoloso, conformemente con le normative federali (40 CFR 261). Le perdite di liquido vanno trattate come olio contaminato e smaltite conformemente con le relative normative statali, regionali o locali.

**Contenitore usato** I contenitori in alluminio vuoti possono essere riciclati

**Codice dei rifiuti pericolosi della California** Non disponibile

**SEZIONE 14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO**

**DOT**

<b>Nome di spedizione corretto</b>	CONSUMER COMMODITY
<b>Classe di pericolosità</b>	ORM-D
<b>Descrizione</b>	CONSUMER COMMODITY, ORM-D
<b>Emergency Response Guide Number</b>	126

**TDG**

<b>UN-No.</b>	UN1950
<b>Nome di spedizione corretto</b>	AEROSOLS
<b>Classe di pericolosità</b>	2.2
<b>Descrizione</b>	UN1950, AEROSOLS, 2.2

**IATA**

<b>UN-No.</b>	UN1950
<b>Nome di spedizione corretto</b>	AEROSOLS, NON-FLAMMABLE
<b>Classe di pericolosità</b>	2.2
<b>Descrizione</b>	UN1950, AEROSOLS, NON-FLAMMABLE, 2.2



**IMDG/IMO**

<b>UN-No.</b>	UN1950
<b>Nome di spedizione corretto</b>	AEROSOLS
<b>Classe di pericolosità</b>	2.2
<b>EmS-No.</b>	F-D, S-U
<b>Descrizione</b>	UN1950, AEROSOLS, 2.2



**RID/ADR**

<b>UN-N.</b>	UN1950
<b>Nome di spedizione corretto</b>	AEROSOL
<b>Classe di pericolosità</b>	2.2
<b>Codice di classificazione</b>	5A
<b>Descrizione</b>	UN1950 AEROSOLS, 2.2

**ADN**

<b>UN-N.</b>	UN1950
<b>Nome di spedizione corretto</b>	AEROSOL
<b>Classe di pericolosità</b>	2.2
<b>Codice di classificazione</b>	5A
<b>Precauzioni speciali</b>	190, 327, 344, 625
<b>Descrizione</b>	UN1950 AEROSOLS, 2.2
<b>Etichettatura di pericolo</b>	2.2
<b>Quantità limitata</b>	1 L
<b>Ventilazione</b>	VE04



### SEZIONE 15 – INFORMAZIONI NORMATIVE

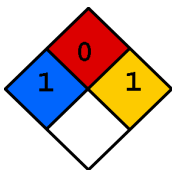
Questa miscela è stata classificata conformemente con le direttive GHS e non risulta riportata in alcun elenco EC o altre fonti.

WHMIS	Non controllato
Normative federali USA:	Assenti
Inventario TSCA (USA)	Riportato/Incluso
DSL (Canada)	Riportato/Incluso
SARA 302/355 Pericolo estremo:	NO
CERCLA:	NO
Sostanza chimica tossica SARA 313:	NO
Pericolosità SARA 311/312:	NO
Prop 65	No per tutti
ELINCS (Europa)	No
ENCS (Giappone)	Sì
AICS (Australia)	Sì

### SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI



NFPA STD.704                      Salute -1                      Infiammabilità-0                      Reattività-1  
NFPA STD.321:                      Liquido Combustibile, Classe III 3°



HMIS                      Salute -1                      Infiammabilità-0                      Reattività-1

Le presenti informazioni vengono fornite da Lear Chemical come autorevoli e valide. Lear Chemical e consociate declinano ogni responsabilità, per qualsiasi danno a persone provocato dal prodotto, in caso di inosservanza delle corrette procedure di sicurezza così come riportate nella presente scheda. Inoltre, Lear Chemical e consociate declinano ogni responsabilità per qualsiasi danno a persone derivante dall'utilizzo anomalo del prodotto, anche nel caso in cui ci si attenga alle corrette procedure di sicurezza. Per finire, il fornitore e terzi si assumono il rischio dell'utilizzo del prodotto.

Preparato da: Lear Chemical Research Corp